



INTERVENTI A FAVORE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' SOCIALE - ANNO 2010

L'UFFICIO di PIANO

INFORMA

che l'Assemblea dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario di Treviglio ha stabilito per l'anno 2010 il supporto di interventi quali:

- **BUONI SOCIALI** a sostegno di soggetti adulti in condizione di fragilità sociale e povertà
- **CONTRIBUTI** a enti locali/enti del terzo settore che sostengono progetti a favore di soggetti adulti in situazione di fragilità sociale e povertà.

DESTINATARI: I soggetti per i quali si costruisce un progetto a sostegno della situazione di fragilità sociale devono trovarsi in una delle seguenti situazioni di disagio:

- **grave fragilità sociale** : soggetto adulto in povertà estrema e senza fissa dimora per il quale è necessario costruire una progettualità;
- **a rischio di grave fragilità sociale:** soggetto adulto, con una o più diagnosi certificate (in caso di malattie è necessario fare riferimento a sole malattie invalidanti attestate da una commissione medica ASL) o problemi giudiziari documentati, per il quale è necessario costruire una progettualità.

Per poter accedere alla sperimentazione è necessario che il soggetto adulto in disagio coinvolto nel progetto sia in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residente in uno dei Comuni dell'ambito di Treviglio;
- avere un'età compresa tra i 18 e i 64 anni;
- non possedere alcun reddito assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche al momento della presentazione della domanda;
- non avere contemporaneamente accesso ad altre forme di finanziamento previste dall'Azienda Speciale Consortile "Risorsa Sociale Gera d'Adda" (altri titoli sociali o interventi specifici) ad eccezione dei riconoscimenti economici per borse lavoro, tirocini lavorativi o socio-occupazionali

Il destinatario dell'intervento economico sarà dunque direttamente il soggetto adulto in difficoltà o l'ente che ha sostenuto il progetto a favore della persona in difficoltà.

PERIODO DI RIFERIMENTO: verranno finanziati progetti realizzati nell'anno 2010

PROGETTI/INTERVENTI FINANZIABILI: I progetti finanziabili vengono di seguito elencati:

- Progetti "A": Progetto a sostegno di situazioni di povertà estrema quali i "senza fissa dimora";
- Progetti "B": Progetto a sostegno del singolo adulto a rischio di grave fragilità sociale con una o più diagnosi certificate (patologia psichiatrica, abuso/dipendenza sostanze stupefacenti/alcoliche, malattie invalidanti attestate da verbale di invalidità e/con

problemi giudiziari e che presenta difficoltà in vari aspetti della sfera personale e sociale.

Si rimanda comunque all'Ufficio Servizi Sociali del Comune per maggiori informazioni in merito.

IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE:

- Progetti "A": fino al 50% della spesa sostenuta dal Comune o dall'ente del terzo settore
- Progetti "B" : buoni sociali da erogare direttamente all'adulto in difficoltà-----fino a € 100,00 al mese.

I buoni/contributi verranno erogati fino ad esaurimento dei fondi disponibili a bilancio.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE:

L'istanza per i progetti A dovrà essere presentata una volta l'anno entro **il 15 novembre** dell'anno in corso.

L'istanza per i progetti B potrà essere presentata due volta l'anno, una valida per il primo semestre dell'anno in corso da presentare entro il **15 luglio** e una valida per il secondo semestre dell'anno in corso da presentare entro **il 10 dicembre**.

MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDE: Fare riferimento al Servizio Sociale Comunale per la valutazione e la compilazione della modulistica con gli allegati previsti.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI: Per i progetti "A" e "B" verrà istituita una apposita commissione tecnica per la valutazione con successiva graduatoria finale.

Sarà compito della commissione:

1. Verificare la presenza della documentazione richiesta e il rispetto dei requisiti di accesso;
2. Redigere ed aggiornare la graduatoria dei soggetti beneficiari sulla base dei seguenti criteri:
 - o Condizione personale;
 - o Condizione nucleo familiare (per il progetto B);
 - o Condizione abitativa;
 - o rete sociale;
 - o condizione economica e lavorativa.

A parità di punteggio si procederà nel rispetto delle seguenti priorità:

- o presenza di più diagnosi certificate;
- o presenza di più servizi specialistici che lavorano con il richiedente;
- o presenza di maggiori difficoltà all'interno del nucleo familiare (per il progetto B).

Per ulteriori informazioni circa le modalità di valutazione e altri aspetti si rimanda alle linee guida, copia delle quali è disponibile presso gli Uffici Servizi Sociali Comunali.

Treviglio, 27 maggio 2010

IL DIRETTORE

A.S.C. RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA
(F.TO ELISA MARCHESI)